

Consegnata da Enrico Benedetti una targa commemorativa alla famiglia Altro omaggio a Filiberto Bellucci

TARQUINIA - Una targa per ricordare Filiberto Bellucci, storico presidente dell'Avad. A donarla alla famiglia Bellucci, l'imprenditore Enrico Benedetti che ha preso parte insieme ad altre personalità e a tutti gli ospiti della struttura ad una festosa giornata all'insegna del ricordo di una delle persone che più hanno dato alla città e non solo nel settore del volontariato. "Un piccolo gesto - ha spiegato Benedetti - che deve servire a tutti a voi per mantenere fervido il ricordo di Filiberto e del suo immenso amore per tutti voi. Mi auguro che la Provincia possa provvedere a realizzare anche un busto commemorativo". A raccogliere l'in-



Benedetti Consegna la targa

vito il consigliere provinciale Alfio Meraviglia presente all'incontro. "Non soltanto il busto ma voglio andare oltre. Mi impegnerò affinché questa struttura di proprietà della Provincia possa essere definitivamente assegnata a chi la merita realmente, ovvero la famiglia Bellucci e l'Avad. Ringrazio il nuovo presidente Paolo Bellucci per la splendida giornata organizzata e gli auguro di ripercorrere le orme di suo padre". Una giornata in cui l'Avad si è aperta al mondo esterno per far conoscere, se ne ancora ce ne fosse bisogno, la grande mole di attività portata avanti con grande entusiasmo.

Mauro Arpini ha lavorato per più di venti giorni all'allestimento Lucignolo, l'artigiano del Presepe vivente

TARQUINIA - Appena sopito il clamore lasciato dall'ultima edizione del Presepe vivente è doveroso rendere omaggio anche a chi lavorando sempre dietro le quinte ha permesso che la straordinaria scenografia ideata da Sirio Rotatori potesse avere luogo. E questa persona ha un nome e cognome ben preciso, Mauro Arpini, conosciuto da tutti come Lucignolo. Per oltre venti giorni, in maniera del tutto volontaria ha costruito le inlere scenografie del Presepe vivente, assecondando tutte le esigenze del direttore artistico e coordinando una straordinaria squadra composta Roberto Dili, Mauro Bonifazi, Stefano Attili,



Mauro Arpini Detto "Lucignolo"

Graziano De Guidi, Carlo Cecchelin, Sandro Bonfranceschi, Ottaviani Befani, Lucio Sacripanti, Bruno Scipioni, Maurizio e Roberto Benedetti, Diego De Sanctis, Claudio Rotatori, la famiglia Mosconi, Primo Andreini, Cristina Scappini. Oltre a queste persone che hanno messo il loro tempo libero a disposizione dell'evento, preziosissima la collaborazione dell'associazione Anziani con l'hobby del modellismo e del Comitato San Martino. Un'orchestra che guidata da Mauro Arpini e diretta da Sirio ha contribuito ad ammaliare tutti i visitatori ed è pronta ad una nuova avventura.

Il neo assessore all'agricoltura ha incontrato cooperative, sindacati e associazioni di produttori

La prima volta della Di Simone

Riunione infuocata e il sindaco fa la voce grossa

TARQUINIA - L'assessore all'Agricoltura Loretta Di Simone ha incontrato il mondo agricolo. Cooperative, sindacati associazioni e organizzazioni tra produttori tutti insieme intorno ad un tavolo per discutere dei problemi del comparto agricolo. Quello che doveva essere un semplice tavolo per iniziare una collaborazione si è tramutato ben presto in uno scontro acceso, con il sindaco che, incalzato dalle domande del vicepresidente della Horta Roberto Borzacchi, ha finito per perdere la pazienza alzando i toni della discussione. Domande legittime quelle avanzate, che riguardavano il discorso delle interferenze a seguito dell'avvio dei lavori previsti dell'autostrada. "Chi ripristinerà il servizio idrico nelle nostre campagne - ha spiegato Borzacchi -? Ad oggi mi risulta che il Consorzio di bonifica non sappia chi si dovrà far carico delle spese. Ed inoltre, chi ci risarcirà del mancato reddito dovuto all'interruzione prolungata del servizio idrico? Noi abbiamo già programmato da mesi la nostra campagna 2012 ma non abbiamo ancora avuto risposte alle nostre domande. Infine mi chiedo perché il problema nel recente passato non è stato mai affrontato, agendo secondo il mio punto di vista con leggerezza". Alle domande il sindaco ha tentato di rispondere dicendo che ha partecipato a due riunioni in cui si è parlato dell'argomento, di cui uno alla presenza del prefetto, nelle quali è stato ribadito che le interferenze verso gli enti pubblici, quale è il Consorzio di bonifica, siano a totale carico della Sat. Al momento però nulla di scritto, per cui gli agricoltori hanno chiesto di poter partecipare ad



Loretta Di Simone Neo assessore comunale all'Agricoltura

Bufera nel Pdl

Trippanera abbandona i lavori

TARQUINIA - (f. e.) Riunione infuocata nel Pdl. Il membro del direttivo provinciale Franco Trippanera abbandona la riunione arrabbiato. Forse la mancanza di decisionismo o forse la presa d'atto di laceranti fratture che appaiono oramai insanabili ha spinto il decano del centrodestra ad abbandonare i lavori. Una riunione che vedeva la partecipazione di tutti gli eletti del centrodestra nelle pubbliche amministrazioni, nella quale sarebbe emersa la volontà di seguire la linea progettuale avanzata da Cristiano Minniti condivisa anche da parte di altri esponenti quali Fiaccadori, Olmi e Catini. Proprio un commento lasciato su un social network da quest'ultimo lascerebbe intendere una convergenza di idee. "Dico basta a chi è miope e non riesce a comprendere che fuori da quelle mura c'è gente che cerca risposte concrete. E' arrivato il momento di dire che chi ci crede gioca la partita altrimenti può benissimo accomodarsi ai bordi del campo e restare a guardare".

un tavolo con la Sat per ascoltare con le proprie orecchie le proposte. Il sindaco ha anche convocato il direttore del Consorzio di bonifica Sergio Pisarri che ha dettagliatamente spiegato la problematica illustrando tutte le criticità sinora ignorate e puntando l'accento su tre punti focali.

"Sapere con certezza chi paga gli interventi, stimare oltre ai costi per la realizzazione anche quelli degli indennizzi per gli agricoltori interessati ed infine dare la possibilità di suddividere i lavori in stralci per poter seguire di pari passo i lavori dell'autostrada e dare la possibilità di utilizzare procedure d'urgenza".

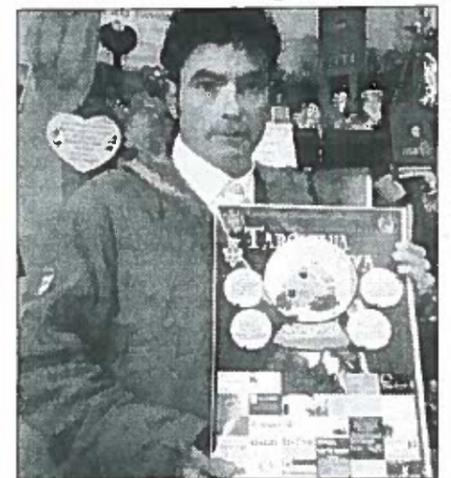
Per il resto durante la riunione il nuovo assessore ha illustrato le novità in campo nazionale quali l'Imu e l'aggiornamento dei dati catastali tentando di allacciare con tutto il comparto agricolo un rapporto basato sul dialogo aperto senza preconcetti politici. Nessuna proposta però soltanto tanti vedremo. Sia sull'Imu che sulla valorizzazione dei prodotti tipici, nessun progetto concreto. D'altro canto Loretta Di Simone eredita una poltrona pesante, ricoperta sino a poche settimane fa dal vicesindaco Serafini (tra l'altro unico assente alla riunione il figlio Alessandro, presidente della Coldiretti).

"I Romani con il dividi et impera hanno creato un impero che però poi è caduto, io credo che solo con il dialogo e la concertazione si possano raggiungere obiettivi importanti per una città che basa buona parte del suo reddito sul comparto agricolo" ha concluso l'assessore.

Fabrizio Ercolani

In molti casi ci sono errori di conteggio

Tariffe pubblicitarie E' guerra aperta sulle cifre astronomiche arrivate ai negozianti



Leoncelli Presidente di Tarquinia Viva

TARQUINIA - "Avevamo chiesto al sindaco di contattare la società incaricata alla riscossione delle tariffe per la pubblicità, ma ad oggi non abbiamo avuto notizie". E' guerra aperta tra amministrazione comunale e commercianti che si sono visti addebitare cifre astronomiche, tra l'altro nella maggior parte dei casi con evidenti errori nei conteggi, per le affissioni pubblicitarie. Il servizio di accertamento e riscossione è stato affidato attraverso una gara ad evidenza pubblica, ad una società privata che ha provveduto a fotografare ogni angolo della città. Interviene senza usare mezzi termini Maurizio Leoncelli, presidente dell'associazione tra commercianti e artigiani Tarquinia Viva. "Nulla da eccepire sull'affidamento visto che tutto è stato fatto secondo le norme dei bandi pubblici - esordisce - Il problema si presenta però quando la società incaricata, in base al nuovo regolamento deliberato a marzo 2011, ha emesso dei bollettini di pagamento con interessi moratori in modo poco chiaro visto che tra tutti i malcapitati emergono delle anomalie che secondo la nostra associazione devono essere rivedute e corrette". Leoncelli entra nello specifico. "Non è la legge che non è esatta, ma il modo in cui viene fatta applicare. Sarebbe stato più elegante e corretto che l'amministrazione o chi per lei si fosse preso la begha di comunicare agli interessati che la nuova società avrebbe fatto degli accertamenti. Invece qualcuno con una macchina fotografica, ha immortalato l'eventuale inadempienza alla tassa sulla pubblicità, ed oltre a emettere l'importo della tassa dovuta (che nessuno nega) si è aggiunto un ulteriore aggravio, anche del 150 per cento". Ed ancora: "La nostra associazione da subito ha chiesto all'amministrazione di contattare la società e trovare una soluzione al problema, che in alcuni casi ci sembra, superi l'eccesso. Ad oggi nulla è stato fatto e tra pochi giorni scadrà il tempo massimo per il ricorso. Speriamo che si arrivi ad una conclusione rapida senza essere costretti ad andare per vie legali".

f. e.

Sabato 28 a Santa Maria della Rosa la presentazione del libro di Patrizia Chiatti La travagliata vita del condottiero Tartaglia

TUSCANIA - Il 28 gennaio prossimo, nella chiesa di Santa Maria della Rosa, alle 16,30, sarà presentato il libro di Patrizia Chiatti "La biografia del condottiero Angelo Tartaglia (1370-1421)". Intorno alle 16 è prevista una breve visita dei resti della cappella fatta edificare dallo stesso Tartaglia. Durante la presentazione verranno proiettate, per la prima volta a Tuscania, immagini della chiesa di Santa Maria della Rosa e della cappella del Tartaglia, realizzate dal fotografo Marco Scatagliani con la tecnologia Qtv. ("Un tour virtuale" che permette di navigare all'interno di una panoramica, ruotando fino a 360

gradi in ogni direzione con una qualità fotorealistica dell'ambiente. I filmati sono in realtà delle fotografie realizzate con una tecnica che consente una visualizzazione "immersiva"). Obiettivo di questo lavoro è mettere in risalto la figura del grande condottiero Angelo Tartaglia da Lavello, ripercorrendo la sua vita attraverso fonti inedite. I documenti esaminati hanno portato alla luce informazioni che hanno permesso di smentire e correggere alcune affermazioni non esatte su Angelo Tartaglia, le

cui vicende si inseriscono in uno dei periodi più travagliati in Italia: gli anni del Grande Scisma d'Occidente (1378-1417).

L'autrice focalizza l'attenzione sulla cappella da lui stesso edificata

Alla morte di quest'ultimo Tartaglia riceve in eredità vessillo ed esercito, divenendo un abile capitano di ventura. Sarà prima al servizio di Firenze (1401-1406), poi di Siena (1407-1408), del re Ladislao

di Napoli (1409-1414), dell'antipapa Giovanni XXIII (1414-1415), di nuovo al servizio di Siena (1416-1417) e poi insieme a Braccio da Montone alla conquista di Perugia e Roma (1417), fino all'elezione di papa Martino V, che lo nomina gonfaloniere della Chiesa (1419) poi conte di Tuscania (1421). Angelo Tartaglia verrà giustiziato, per ordine di Martino V, ad Aversa nel dicembre 1421, dopo aver confessato il tradimento ai danni del papa. Il tutto narrato dall'autrice, laureata in Conservazione dei beni culturali, indirizzo archeologico, presso l'Università della Tuscia di Viterbo.

“Voglio essere un ponte tra gli imprenditori e gli enti locali”

Il nuovo assessore Loretta Di Simone ha incontrato agricoltori e sindacati

TARQUINIA - Primo incontro del nuovo assessore all'agricoltura del Comune, Loretta Di Simone, con le realtà agricole del territorio. Ieri mattina la giovane imprenditrice tarquiniese ha incontrato i sindacati, le cooperative e le organizzazioni dei produttori locali per affrontare le principali problematiche del settore. “Voglio essere un ponte tra gli agricoltori e gli enti locali: Comune, Provincia, Regione, Università agraria e Consorzio di bonifica della Maremma etrusca - ha affermato l'assessore all'agricoltura nominata dal sindaco Mazzola il 22 dicembre scorso in sostituzione del repubblicano Giovanni Olivo Serafini - La riunione è stata estremamente positiva e tutte le realtà invitate hanno partecipato all'in-

contro. Il sindaco Mauro Mazzola ha portato i saluti dell'Amministrazione e mi ha presentato. Ho voluto conoscere quali fossero le questioni più urgenti del comparto, perché vanno affrontate insieme. Sono partita dalla base, dalla terra è proprio il caso di dire, per ascoltare dalla voce degli agricoltori le loro istanze. Tra le problematiche sollevate, il ripristino degli impianti d'irrigazione sui terreni espropriati per i lavori dell'autostrada. In merito è intervenuto anche il direttore del Consorzio di bonifica, Sergio Pisarri, che già segue la vicenda e si è impegnato ad aggiornare gli agricoltori sull'evolversi della situazione”.

C.R.



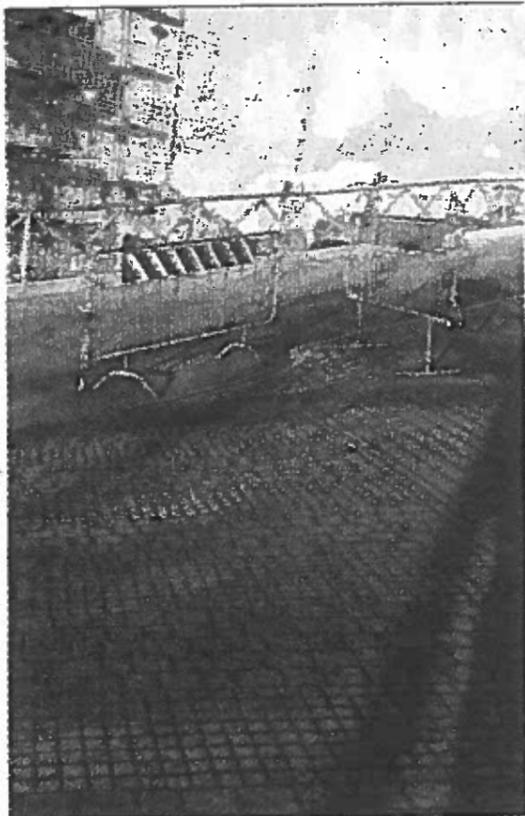
C'è chi ipotizza un dispetto o una ritorsione. Esiste un filmato che è al vaglio degli inquirenti

Mistero sulle auto incendiate

Il fuoco sarebbe partito dalla Porsche, che appartiene a un ufficiale della Finanza

Matta Prosegue la mostra

TARQUINIA - Grande successo per la mostra fotografica “Matta a Tarquinia”, curata dal critico Luciano Marziano, dal professore Maurizio Brunori, dal designer Massimo Legni e dal fotografo Roberto Ercolani e dedicata al grande architetto, scultore e pittore cileno in occasione del centenario della sua nascita. Inaugurata il 16 dicembre scorso ed ospitata nella Sala Grande della biblioteca “Dante Alighieri”, la mostra, che rimarrà aperta fino al 31 gennaio, propone un percorso lungo quasi 40 anni che evidenzia le ricerche e le opere dell'artista a Tarquinia.



Il tratto di strada transennato dove sono bruciate le due macchine

TARQUINIA - Prendono corpo varie ipotesi sull'incendio che sabato notte ha distrutto due autovetture parcheggiate nell'area di sosta di viale Bruschini Falgari, vicino alle scuole elementari.

Infatti, alcuni testimoni propongono una diversa versione dei fatti e ci sarebbe anche un filmato ad avvalorare questa tesi. Si tratta di alcuni ragazzi che sabato intorno alla mezzanotte stavano transitando assieme nella via. La comitiva di giovani stava facendo rientro dopo una serata in allegria, quando qualcuno di loro si è accorto delle fiamme che provenivano dal parcheggio. Sarebbe stato proprio uno dei ragazzi ad avvisare telefonicamente le forze dell'ordine dell'incendio in corso. Nel frattempo, qualcuno dei giovani avrebbe ripreso la scena con un telefono cellulare. Quindi ci sarebbero anche delle immagini inequivocabili che potrebbero essere utili alle indagini che sono in corso a cura degli agenti del locale commissariato. Secondo una ragazza, la cui

versione è in contrasto con quanto ipotizzato inizialmente, l'incendio sarebbe partito da una ruota della Porsche. Quest'ultima autovettura è di proprietà di un colonnello della guardia di finanza, un tarquiniese molto stimato e benvenuto in città e che presta servizio nella capitale.

Una comitiva di giovani avrebbe visto tutto

Non avendo al seguito un estintore per spegnere il fuoco, i ragazzi hanno telefonato alla polizia che ha allertato i vigili del fuoco. Ma quando questi ultimi sono giunti sul posto le fiamme avevano avvolto sia la Porsche che la vicina Golf e minacciavano di distruggere anche altre autovetture in sosta lì vicino. La Golf è di proprietà di Sabina

Angelucci, molto nota in città in quanto ricopre la carica di consigliere comunale di maggioranza e lavora da anni come guida turistica.

Intanto gli investigatori proseguono le indagini. A scatenare le fiamme potrebbe essere stato un corto circuito dell'impianto elettronico di una delle autovetture, un fatto che accade non raramente. Oppure potrebbe essersi trattato di una perdita dall'impianto idraulico, con il conseguente incendio dell'olio fuoriuscito dalle tubature. Qualcuno invece ipotizza che possa trattarsi di un “dispetto” ai danni di uno dei proprietari delle due autovetture andate distrutte.

Certamente la testimonianza dei giovani che per primi sono giunti sul luogo dell'incendio e la visione del filmato realizzato da uno di loro, potrebbe consentire agli inquirenti di farsi un quadro preciso della dinamica dell'incendio. Ieri mattina nei bar e nelle vie non si parlava d'altro, poiché episodi del genere preoccupano.

L'associazione “Tarquinia viva” contesta il modo in cui sono stati fatti gli accertamenti

Ancora polemiche per le tasse sulle insegne Commercianti pronti alle azioni legali

TARQUINIA - “Speriamo che si arrivi ad una conclusione bonaria senza essere costretti a ricorrere per vie legali”. E' con queste parole che l'associazione dei commercianti “Tarquinia viva” interviene ancora una volta sulla vicenda legata agli adeguamenti delle spese pubblicitarie di molti esercizi commerciali tarquiniesi.

“Ad essere contestata non è di certo la legge, ma il modo in cui viene applicata - prosegue Tarquinia viva - Sarebbe stato più elegante e corretto da parte dell'Amministrazione o chi per lei di comunicare agli interessati che la società Duomo gpa srl avrebbe fatto degli accertamenti, invece di immortalare l'eventuale inadempienza alla tassa sulla pubblicità con fotografie fatte di nascosto. Ben più grave oltre a emettere l'importo della tassa dovuta (che nessuno nega) si è aggiunto un ulteriore aggravio, addirittura del 150 per cento”.

Chiede dunque che siano annullate almeno le multe la nota associazione di categoria, auspicando anche una mediazione da parte del Comune che finora non sembra essere arrivata. Una piccola polemica presente anche nella richiesta di spiegazioni sulle tariffe in virtù di alcune anomalie presenti nei discussi accertamenti che secondo Tarquinia Viva sarebbero da rivedere e correggere.

“La nostra associazione da subito ha chiesto all'Ammi-



nistrazione di contattare la Duomo e trovare una soluzione al problema, che ci sembra in alcuni casi superi l'eccesso - conclude Tarquinia Viva - Ad oggi nulla è stato fatto e fra pochi giorni scadrà il tempo massimo per il ricorso: confidiamo ancora in una conclusione bonaria in modo da non arrivare alle vie legali”.

Nel 2011 sono stati 420: 18 in più dell'anno precedente

In aumento i nuovi nati nell'ospedale cittadino

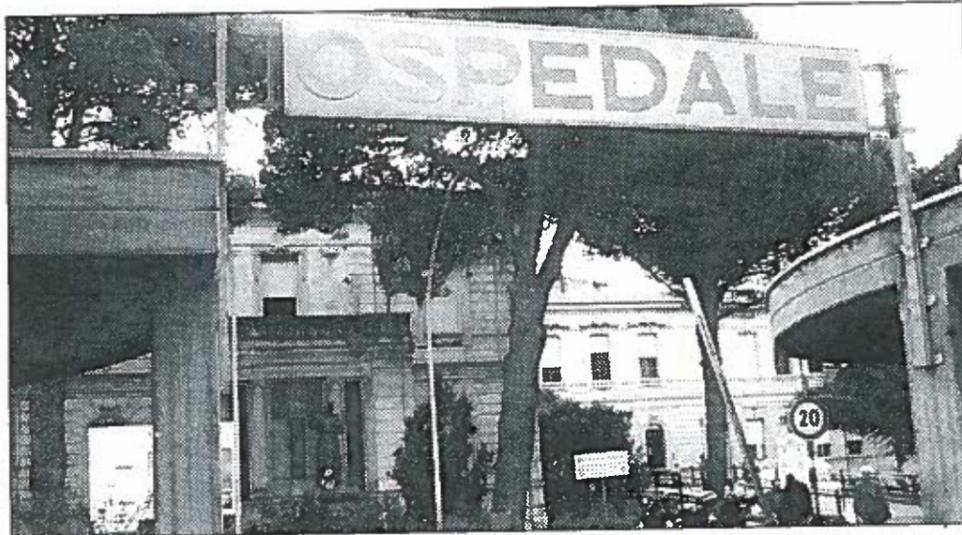
TARQUINIA - Il reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Tarquinia incassa un altro importante risultato positivo ed allontana lo spettro della paventata chiusura nell'ambito dei tagli alla sanità preannunciati qualche mese fa. La pubblicazione dei dati relativi ai primi nove mesi del 2011 ha infatti evidenziato un elevato numero di nascite presso il reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Tarquinia. Nei primi tre trimestri del 2011, infatti, sono nati 313 bambini nella cittadina tirrenica. Secondo le proiezioni, inoltre, il numero dei parti dovrebbe raggiungere a fine anno quota 420 con un incremento di 18 nascite rispetto al 2010. Un dato significativo che testimonia l'efficienza del reparto di ginecologia del nosocomio tarquiniese, considerato uno dei fiori all'occhiello della sanità locale. Ciò è dimostrato anche dal numero delle donne provenienti da fuori provincia che scelgono di partorire a Tarquinia e che si attestano intorno al 15% del totale. Sono sempre più numerose, infatti, le donne provenienti soprattutto da Civitavecchia che preferiscono rivolgersi alle cure dei ginecologi dell'ospedale della cittadina tirrenica. Questo dato conferma la necessità di mantenere in vita un reparto perfettamente funzionante che riveste una grande importanza all'interno di un vasto comprensorio e che rappresenta un punto di riferimento anche oltre i confini della provincia di Viterbo.

Cinzia Rossi

SANTA. Nei primi tre trimestri del 2011 i nati nelle Unità operative del Viterbese sono cresciuti rispetto al 2010 Aumentano i parti all'ospedale di Tarquinia

In base ai dati, ancora parziali, forniti dalla Asl, il reparto gode di grande fiducia anche fuori dei confini provinciali

TARQUINIA - L'ospedale di Tarquinia conferma il suo primato in quanto a nascite. Nei primi 3 trimestri del 2011, i nati nelle unità operative di Ostetricia e ginecologia della provincia di Viterbo sono infatti cresciuti rispetto a quelli dello stesso periodo del 2010. Il dato si evince dai numeri diffusi dalla Asl di Viterbo. A Tarquinia, infatti, nei primi 9 mesi del 2011, sono nati 313 bambini, con una proiezione che dovrebbe arrivare a ben 420, contro i 402 dell'anno precedente. Nell'ospedale Belcolle di Viterbo, da gennaio a settembre, sono inoltre avvenuti 962 parti, con una proiezione che dovrebbe attestarsi intorno ai 1280 a fine anno, contro i 1206 complessivi del 2010. Per quanto riguarda la provenienza delle donne che si sono affidate alle strutture aziendali della provincia di Viterbo, tendenzialmente vengono confermati tutti i dati del 2010 per le residenti



provenienti da 4 dei 5 distretti sanitari, ad eccezione del distretto 5, in lieve diminuzione. Un dato significativo riguarda le donne in attesa provenienti da fuori provincia, che si attestano intorno al 15% del tota-

le. Quindi le Ostetriche della Asl, in maniera significativa quella di Belcolle ma ancora più notevole quella di Tarquinia, godono di fiducia anche fuori dei confini provinciali. Per quanto concerne la mobi-

lità passiva relativa al 2011, la Asl precisa che i dati ufficiali potranno essere verificati solo nel corso del 2012, quando cioè l'Asp Lazio li trasmetterà alle singole aziende sanitarie. **Ale.Ro.**

Lo ha detto ieri l'assessore Di Simone durante l'incontro con i sindacati
«Farò da ponte tra gli agricoltori e gli enti locali: Comune, Provincia e Regione»

TARQUINIA - «Voglio essere un ponte tra gli agricoltori e gli Enti locali: Comune, Provincia, Regione, Università Agraria e Consorzio di Bonifica della Maremma Etrusca». Lo ha affermato l'assessore all'Agricoltura del Comune di Tarquinia, la dottoressa Loretta Di Simone, nell'incontro che si



è svolto ieri mattina con i sindacati, le cooperative e le organizzazioni dei produttori locali, per affrontare i principali problemi del settore.

«La riunione è stata positiva. Tutte le realtà invitate erano presenti. - ha spiegato la Di Simone - Il sindaco Mauro Mazzola ha portato i saluti dell'amministrazione e mi ha presentato. Ho voluto conoscere quali fossero le questioni più urgenti del comparto, perché vanno affrontate insieme». «Sono partita dalla base, - detto l'assessore - dalla terra è proprio il caso di dire, per ascoltare dalla voce degli agricoltori le loro istanze».

Tra le diverse problematiche sollevate, si è parlato del ripristino degli impianti d'irrigazione sui terreni espropriati per i lavori dell'autostrada. In merito è intervenuto anche il direttore del Consorzio di Bonifica della Maremma Etrusca, l'ingegner Sergio Pisarri, che già segue la vicenda e che, ha specificato Loretta Di Simone, «si è impegnato ad aggiornare gli agricoltori sull'evolversi della situazione».

Onorificenza
Stefano Girelli
cavaliere
della Repubblica



TARQUINIA - Onorificenza per il comandante dei carabinieri della stazione di Tarquinia. Il luogotenente Stefano Girelli sarà infatti oggi insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica, nel corso di una cerimonia fissata per stamane presso la Prefettura di Viterbo.

In tutto sono circa 37 le persone che riceveranno oggi l'ambito titolo di cavaliere per essersi distinti nel corso del loro operato. Il luogotenente Stefano Girelli, da qualche anno al comando della stazione di Tarquinia, Compagnia di Toscana, ha svolto servizio su strada per ben 25 anni e da circa 16 anni è al comando di varie stazioni.

MONTALTO DI CASTRO. IL PRIMO CITTADINO REPLICA ALL'ATTACCO DI "ALTERNATIVA DEMOCRATICA" SUI DISAGI PESCIA ROMANA

Carai: «Sulla scuola non accettiamo lezioni da nessuno»

Intervento anche del dirigente Grazia Olimpieri: «Il Comune ha fatto il suo dovere»

MONTALTO DI CASTRO - Un inconveniente nella scuola primaria di Pesca Romana - per altro derivato da cause non imputabili all'amministrazione comunale - diventa motivo di polemica elettorale da parte del gruppo di Alternativa Democratica. E sulla vicenda interviene immediatamente il dirigente scolastico, facendo chiarezza su quanto avvenuto.

«I lavori richiesti dall'amministrazione (tinggiatura delle aule, sostituzione di 2 porte scorrevoli con relative tramezzature nella scuola primaria di Pesca Romana, posizionamento delle tende in aule e uffici della scuola secondaria di Montalto di Castro - afferma infatti Grazia Olimpieri - sono stati realizzati nei termini concordati. Il personale della scuola, nonostante la prevista chiusura degli edifici, si è attivato per la pulizia e la sistemazione degli arredi. Le aule sono state tutte pulite e risistemate per tempo mentre nella scuola dell'infanzia si è verificato un ritardo di qualche ora nel riposizionamento degli arredi e dei giochi, prontamente affrontato con misure organizzative ed alternative: accoglienza degli alunni nell'aula video della scuola dell'infanzia e predisposizione di altri ambienti». Poi, sempre da parte del dirigente, arriva la spiegazione sulle cause dei disagi. «Di fatto, però - afferma infatti la dottoressa Olimpieri - probabilmente a causa dello sciopero del personale della scuola, programmato per i giorni 9 e 10 gennaio e regolarmente comunicato dal dirigente scolastico, sono stati pochissimi gli alunni che hanno raggiunto la scuola con lo scuolabus e sono stati accolti nell'aula video della scuola dell'infanzia mentre alcuni genitori che hanno accompagnato personalmente i figli hanno preferito non farli fermare». «Le lezioni - conclude il dirigente - si sono comunque svolte regolarmente per gli alunni presenti ed è stato assicurato loro il servizio mensa ed il trasporto». Sulla vicenda interviene in prima persona lo stesso sindaco di Montalto che punta il dito contro il comportamento del gruppo di Alternativa Democratica. «Ringrazio la dottoressa Olimpieri - afferma Salvatore Carai - per il suo giusto e puntuale chiarimento in merito alle presunte disfunzioni create alla scuola di Pesca Romana. Già con questa precisazione l'argomento potrebbe dirsi chiuso, voglio però dire - parte al contrattacco il sindaco - a



questi signori che si celano dietro una sigla restando nell'anonimato che è scorretto usare in modo strumentale argomenti che riguardano la scuola per avere una propria visibilità politica». Parole forti da parte del primo cittadino montaltese. «Vorrei sapere - continua Carai - a che titolo questa fantomatica associazione

interviene nel dibattito, e chi sono». «Inoltre - rimarca - in merito alla vicinanza al mondo della scuola non accetto lezioni da nessuno, tantomeno da persone che non firmano con il proprio nome i comunicati stampa. «Il nostro impegno nella scuola - sottolinea il Sindaco - è nei fatti e sotto gli occhi di tutti, siamo sempre sollecitati ad ogni richiesta. Questi lavori erano stati programmati per questo periodo di chiusura natalizia e sono stati realizzati. Voglio chiarire ulteriormente che il piano formativo presentato dal dirigente scolastico non deve essere obbligatoriamente finanziato dalla amministrazione municipale ma è una scelta propria del Comune affinché i nostri ragazzi possano avere a disposizione ogni elemento necessario ad un sempre maggiore apprendimento». L'ultima stoccata del sindaco: «A questi signori che mi sembra vogliono confrontarsi su questioni che riguardano la nostra comunità ricordo che questo si ottiene nei luoghi appropriati e non certo facendosi propaganda sui giornali».

Avviata la raccolta fondi per la piccola Noemi Parmigiani che dovrà subire una delicata operazione

Al Comprensivo un Natale di solidarietà, pace e amore

Tante le iniziative organizzate da alunni e insegnanti

MONTALTO DI CASTRO - Come ogni anno all'istituto comprensivo di Montalto di Castro le festività natalizie sono state l'occasione per intraprendere iniziative di solidarietà e diffondere valori di pace e multiculturalità, un fondamento imprescindibile nel percorso di formazione e di crescita del «cittadino del mondo». In questa ottica è stata avviata la raccolta di fondi per aiutare la piccola Noemi di Tarquinia, la bambina che deve sottoporsi ad un delicato e costosissimo intervento chirurgico negli Usa, muovendosi con anticipo rispetto al Natale poiché l'urgenza del caso lo richiedeva e riuscendo a raccogliere circa cinquemila euro. Lo spettacolo «I colori del Natale», realizzato dalla scuola primaria di Montalto, era appunto stato concepito a tal fine. I bambini, il 22 dicembre alle 17 presso la centrale Enel «A.Volta», hanno recitato poesie, danzato e cantato insieme canzoni natalizie tradizionali e multietniche. Gli alunni hanno indossato abiti di colori diversi per formare, tutti uniti, l'arcobaleno della pace.

Le classi 2^a A e B hanno realizzato lavori di vario tipo messi poi in vendita in una mostra di beneficenza svoltasi il 20 dicembre nel complesso di San Sisto in collaborazione con l'associazione «Alba della Speranza» da sempre presente in Africa per sostenere i bambini dello Zimbabwe. Per gli alunni della Scuola Primaria di Pesca Romana quest'anno il Natale è stato un «Girotondo intorno al mondo» e, infatti, proprio questo è stato il titolo dello spettacolo che, al Palatenda, ha visto protagonisti i bambini di tutte le classi, mercoledì 21 dicembre. Poi è stata la volta degli anziani del centro di Villa Ilvana per i quali la scuola ha effettuato la replica il giorno successivo. Attraverso canti, balli e racconti il pubblico è stato «preso per mano» e portato in giro per il mondo, alla scoperta di usi, tradizioni e leggende di popoli che, ad ogni latitudine, festeggiano quella che è per grandi e bambini la festa più bella dell'anno. Nella scuola dell'infanzia di Pesca la manifestazione al Palatenda è stata ricca di canti natalizi, di contenuti e di coreografie.

Tutti i numeri che hanno caratterizzato l'edizione 2011 della rappresentazione della Natività

Al Presepe Vivente 15 mila spettatori

L'arrivo dei Re Magi ha caratterizzato il successo dell'evento del 6 gennaio scorso

15 mila spettatori; 350 figuranti; 600 le persone che hanno lavorato nella macchina organizzativa. Sono questi i numeri del "Presepe Vivente - Città di Tarquinia 2011", che si è concluso il giorno dell'Epifania con lo straordinario arrivo dei Re Magi, scortati da soldati a cavallo, legionari romani e da una biga del film Il Gladiatore. Lo spettacolare corteo ha impreziosito la rappresentazione del 6 gennaio, rendendo ancora più suggestive le scenografie allestite lungo il percorso tra piazza San Martino e via della Cateratta. Ammirazione e apprezzamenti unanimi per la terza edizione (dedicata al consigliere comunale Sergio Benedetti, scomparso il 6 gennaio 2011), che ha suscitato grande interesse anche a livello nazionale, tanto d'aver uno speciale su Rai1, nel magazine televisivo Uno Mattina Caffè. Soddisfatti il sindaco Mauro Mazzola e l'assessore al Turismo Sandro Celli. «Abbiamo creduto in

questa manifestazione e i risultati ottenuti ne sono una dimostrazione. - afferma il primo cittadino - È stato fatto un grande sforzo per realizzare l'evento. Il centro storico di Tarquinia si è mostrato in tutta la sua bellezza». «Un anno di lavoro per tre giorni eccezionali. - dichiara l'assessore Cella - Vedere così tanta gente è motivo di orgoglio. All'inizio di questa avventura insieme al direttore artistico Sirio Rotatori, che ringrazio per l'eccezionale lavoro svolto, non avremmo mai immaginato di ottenere tale successo». Successo da condividere con l'Università Agraria, la BCC della Tuscia, la Diocesi di Civitavecchia - Tarquinia, l'associazione commercianti Tarquinia Viva, l'associazione Anziani con l'Hobby del Modellismo, la Pro Tarquinia, il comitato San Martino, l'ufficio informazioni turistiche del Comune, il Consiglio Comunale dei Giovani. Un encomio particolare va ai volontari della Protezione



Gruppo Amici Tv

SUPERNOVA

La Tv al servizio dei cittadini

ALL'INTERNO DELLA CITTA' DI APRILIA, IMMERSI NEL VERDE, STIAMO COSTRUIENDO LA TUA NUOVA CASA AD UN PREZZO IMBATTIBILE.



APPARTAMENTI SALONE 1/2/3 CAMERE, CUCINA, 1/2 SERVIZI CON GIARDINO O AMPI TERRAZZI, CON BOX E CANTINE A PARTIRE DA 90.000 EURO

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
CONTATTI: 06.5913688 - 335.7801551

Gruppo Amici Tv

CANALE ZERO

La Tv al servizio dei cittadini

Provincia



657

LA TV DI ROMA E DELL'ALTO LAZIO

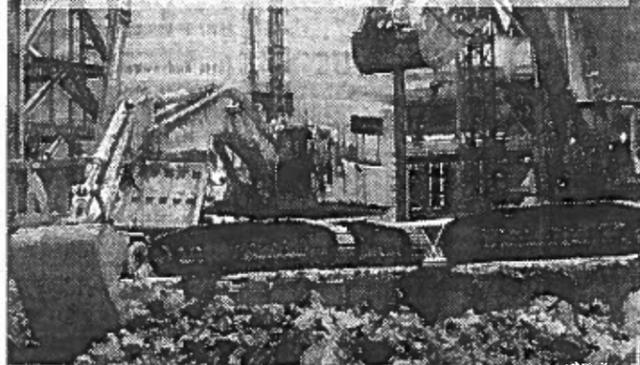
RUZZETTA

- Arredamenti Negozi e Bar
- Macchine per Gelato
- Refrigerazione Industriale
- Impianti e Attrezzature per la Ristorazione
- Scaffalature Metalliche

Via della Necropoli, 18 - Cerveteri
Tel. 06.99.52.332 - Fax 06.99.55.05.32
www.ruzzettarredanegozi.it

Lo Monaco Pietro Impresa

COSTRUZIONI - MOVIMENTO TERRA
SBANCAMENTI - DRAGAGGI - DEMOLIZIONI
FORNITURA MATERIALI INERTI
OPERE CIVILI E MARITTIME



Sede legale: Via T. di Traiano, 239 - Civitavecchia (Roma)
Sede Amm.va: Via T. di Traiano, snc - Civitavecchia (Roma)
Tel./Fax: 0766 28897

Triste sorpresa per Volfango Viola, uno degli autori dei presepi che ogni anno per Natale vengono esposti al pubblico all'interno della bellissima chiesa del Suffragio a Tarquinia.

Arrivato il momento di smontare le opere il cittadino tarquiniese si è accorto del furto di alcune statuine. All'appello manca anche la cassetta con le offerte.

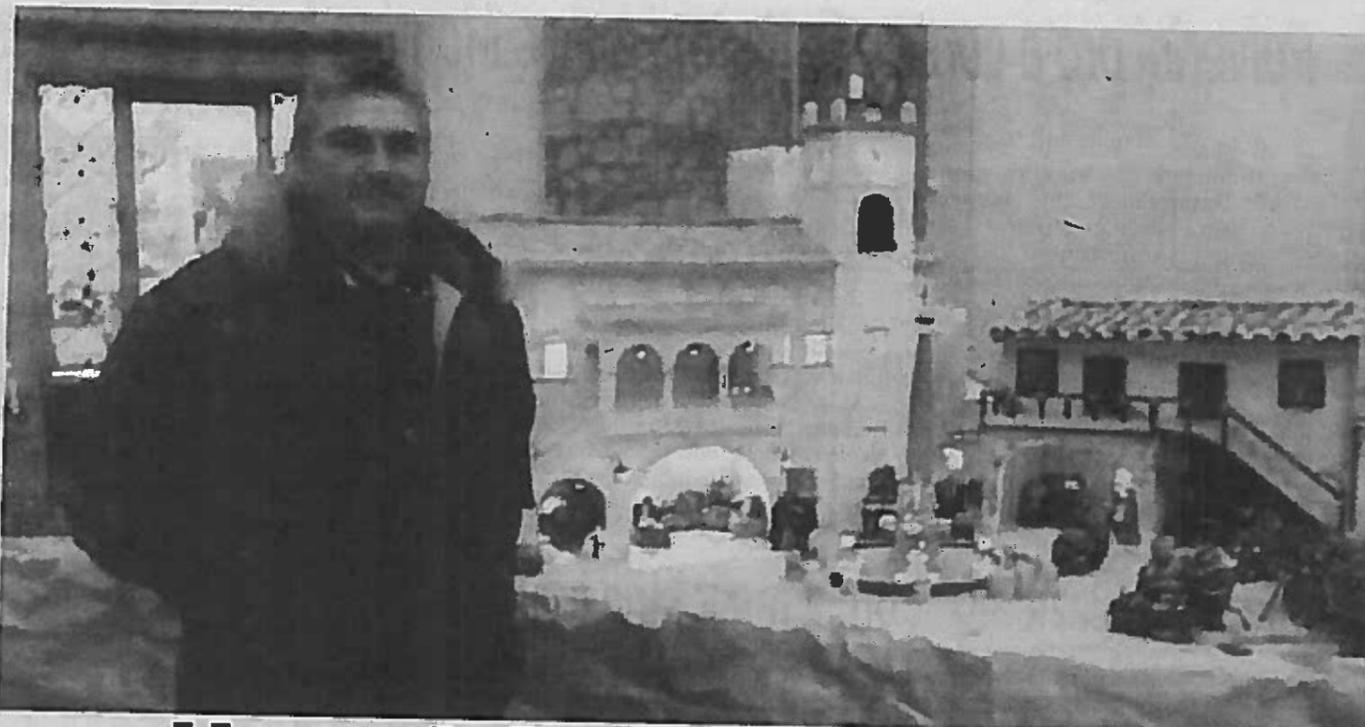
di ALESSANDRO SACRIPANTI

Le feste natalizie si sono da poco concluse e anche i numerosi presepi realizzati in città vengono riposti nel cassetto, e con essi anche le soddisfazioni per le visite ricevute durante i giorni di apertura. Tra questi però ce n'è uno che oltre ad avere visite di pubblico, ha subito anche un furto.

Stiamo parlando del noto 'Presepio' realizzato da Volfango Viola, allestito all'interno della Chiesa del 'Suffragio' in piazza Matteotti.

Uno straordinario Presepe con i suggestivi scorci del centro storico della città, con tutti particolari curati nei minimi dettagli, una ricostruzione natalizia che si può classificare come 'opera d'arte'. Infatti ogni pezzo presente nel Presepe è stato realizzato artigianalmente come si veniva fatto una volta. Viola la realizza ogni anno in questa Chiesa con una tradizione che si ripete nel tempo e che viene tramandata per essere fruibile ai numerosi cittadini durante le feste natalizie. Ma a rovinare questo clima di armonia e soprattutto ad amareggiare Volfango Viola e la sua famiglia, ci ha pensato qualche 'ladro' che in barba al luogo sacro, ha portato via la cassetta con le offerte e alcune sta-

Qui accanto Volfango Viola posa accanto al suo presepe artigianale all'interno della chiesa del Suffragio



Furto nella chiesa del Suffragio

Rubate la cassetta delle offerte ed alcune statuine del presepe artigianale di Volfango Viola

tutte con i personaggi del Presepio. Viola ha scoperto la malefatta in questi giorni, quando finito tutto nel giorno della Befana, aveva deciso di smantellare l'esposizione che era ad ingresso libero e a volte come succede nelle chiese, senza nessuna custodia.

Nelle parole di Volfango Viola l'amarezza per quanto accaduto, ma anche la voglia di ringraziare quanti hanno apprezzato il suo 'Presepio' andandolo a visitare. "Mi dispiace aver trovato questa spiacevole sorpresa, non avrei immaginato che potessero ancora accadere certe cose, in particolare dentro una Chiesa.

In famiglia - continua Viola - siamo molto amareggiati, ma salutiamo lo stesso quelle persone che hanno compiuto questo insano gesto".

Rimane comunque la soddisfazione di poter affermare che quello di Viola, è stato uno dei 'Presepi' più visitati e apprezzati in questo periodo natalizio.

TARQUINIA - Anche un 19enne tra i bracconieri fermati alla Rocca da guardie campestre

"Beccati" altri tre cacciatori di

Per i bracconieri non c'è scampo. Infatti nei giorni scorsi tre cacciatori di frodo sono stati bloccati all'interno della riserva della Rocca grazie al tempestivo intervento della Guardia giurata campestre dell'Università Agraria e dei Carabinieri.

Tutto è successo lunedì mattina, quando a seguito di un normale controllo effettuato dal Guardia parco dell'Agraria, lo stesso ha notato all'interno della zona protetta i tre bracconieri che svolgono attività venatoria illegale. La guardia, dopo aver accertato l'infrazione, ha immediatamente chiamato a supporto i Carabinieri di Tarquinia diretti dal Luogotenente Stefano Girelli, che in pochi minuti si sono precipitati sul posto. I militari hanno quindi proceduto ad effettuare il fermo dei bracconieri trovati in fragranza di reato. I tre cacciatori di frodo, tra cui uno di 19 anni, uno di mezza età e un altro adulto, cacciatore esperto, sono stati fermati e con loro avevano al seguito

dei cani e due fucili. Quella zona è considerata protetta in quanto area di ripopolamento e parco naturale nel quale vige il divieto assoluto di caccia. Per tre bracconieri è subito scattata la denuncia per attività venatoria illegale, e per tutti è stata anche richiesta la revoca del porto d'armi. I militari hanno inoltre sequestrato i fucili e alcune radio utilizzate per la caccia. Adesso i tre cacciatori 'beccati' dovranno affrontare un processo penale per le infrazioni commesse.

Non è la prima volta che sul territorio vengono scoperte azioni di bracconaggio, infatti sembra che questa sia una pratica diffusa tra alcuni cacciatori, che vogliono andare oltre le regole. Ma è chiaro che ormai i controlli in materia sono aumentati e le autorità sono poco clementi con i cacciatori di frodo che vengono scoperti. Dalla vigilanza venatoria fanno sapere che i controlli continueranno senza sosta anche nei prossimi giorni.



TARQUINIA - Il presidente di "Tarquinia Viva" ha raccolto numerose proteste tra i cacciatori. Leoncelli chiede chiarezza sulla tassa per le pubbliche

Il presidente dell'Associazione commercianti e artigiani Tarquinia Viva, Maurizio Leoncelli, torna sulla vicenda della tassa sulle affissioni e pubblicità. Circostanza che il mese scorso aveva già innescato diverse polemiche tra gli utenti della città a cui era pervenuto un bollettino di pagamento e l'amministrazione comunale, in particolare verso il consigliere delegato Mauro Bonifazi.

Oggi Leoncelli, vuole vederci chiaro soprattutto a seguito delle numerose richieste che gli sono arrivate dai suoi associati e da altri esercenti gestori di attività commerciali. "Ci sono delle anomalie e il metodo attuato è poco chiaro - è questo il commento determinato del presidente di Tarquinia Viva sull'avvenimento in questione - è di pochi giorni fa la notizia che a molti artigiani, commercianti ed imprenditori è pervenuto un bollettino dove viene riportata la tassa sulla pubblicità, la quale - continua Leoncelli - viene richiesta dalla società 'Duomo Gpa srl' in maniera 'esattoriale'.

Questa ditta infatti si è aggiudicata la gara per il servizio accertamento e riscossione della tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche, e del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, oltre a quelle per l'espletamento del servizio delle pubbliche affissioni, il tutto per il periodo che va dal 01.04.2011 al 31.12.2013. Fino a qui nulla da riprendere - aggiunge Leoncelli - visto che tutto è stato fatto secondo le norme dei bandi pubblici. Il problema però - sottolinea il presidente dei commercianti - si presenta quando la soc. Duomo, in base al nuovo regolamento deliberato a marzo 2011,

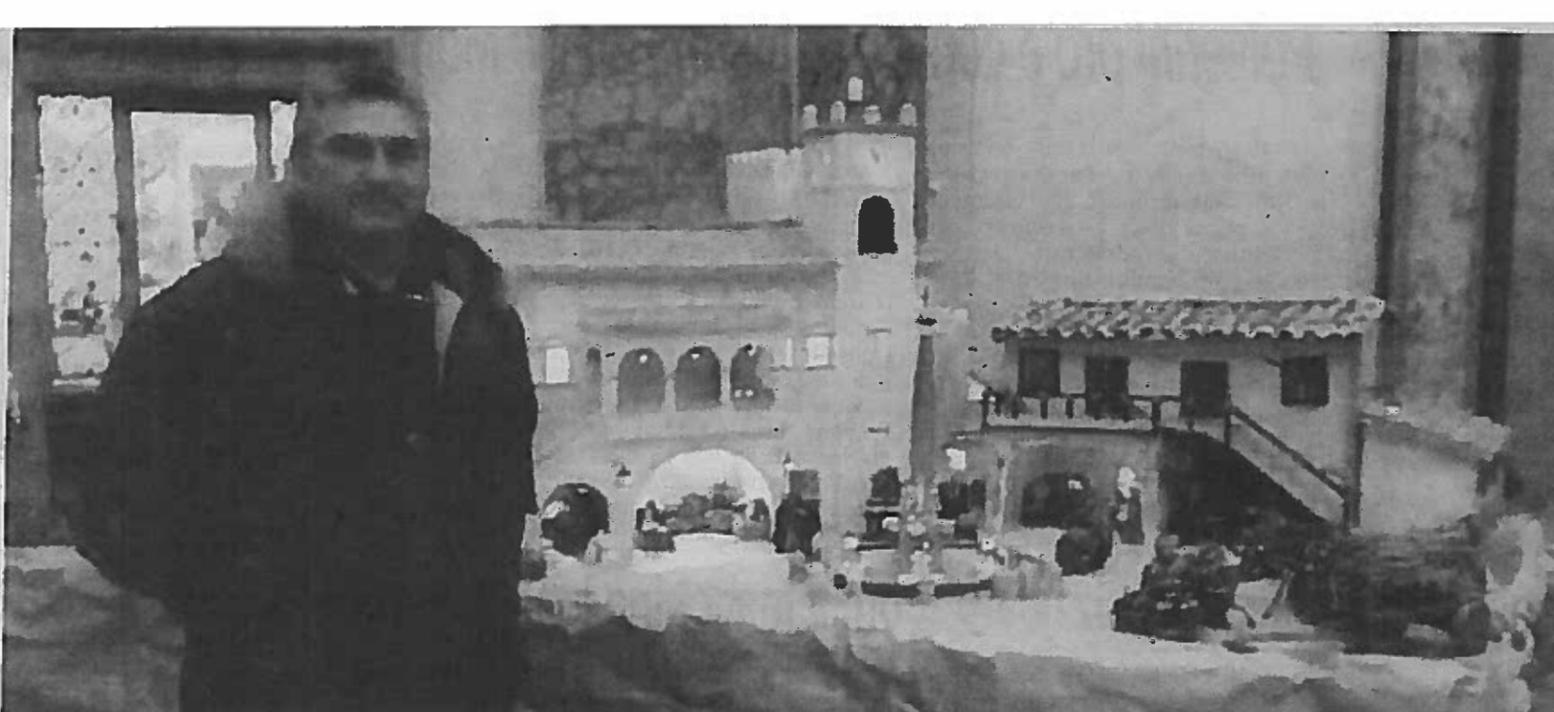
attuata il sistema in modo poco chiaro. Si è notato che fra tutti i malcapitati (quelli che cartella di pagamento) emergono delle anomalie della nostra Associazione devono essere rivedute e corrette.

Ma Leoncelli pone un dubbio molto pesante aggiunge parlando della Soc. Duomo - "Emette il pagamento con interessi moratori. Andiamo perché non è la legge in se stessa che non è esatta cui viene applicata. Intanto sarebbe stato più elogiabile che l'amministrazione o chi per lei, si fosse comunicata agli interessati che la nuova società aveva accertamenti conformi. Invece - continua Leoncelli - qualcuno macchina fotografica alla mano, ha cartelli dell'eventuale inadempimento alla tassa. Oltre ha emettere l'importo della tassa dovuta c'è si è aggiunto un ulteriore aggravio, del 150 per cento non bastasse la manovra Monti". L'Associazione - tuona il presidente - da subito ha chiesto all'amministrazione di contattare la Soc. Duomo, e trovare una soluzione che in alcuni casi ci sembra, superi l'eccesso.

Ad oggi - conclude Maurizio Leoncelli a difendere i cacciatori - nulla è stato fatto e tra pochi giorni scadrà il termine per il ricorso, speriamo che si arrivi ad una soluzione accelerata senza essere costretti a nostro malgrado a legarli".



sopra per Volfrigo Viola,
 gli autori dei presepi che
 anno per Natale vengono esposti al
 co all'interno della bellissima chiesa
 Suffragio a Tarquinia.
 o il momento di smontare le opere
 lino tarquiniese si è accorto del furto
 ne statuine. All'appello manca
 la cassetta con le offerte.



SSANDRO SACRIPANTI Qui accanto
 Volfrigo Viola
 posa accanto
 al suo presepe
 artigianale
 all'interno della
 chiesa
 del Suffragio

le feste natalizie si
 ono da poco con-
 use e anche i nu-
 presepi realizzati
 à vengono riposti
 etto, e con essi an-
 soddi-
 i per le
 ricevute
 i gior-
 apertura.
 questi
 né uno
 tre ad
 isite di
 o, ha
 anche

Furto nella chiesa del Suffragio

Rubate la cassetta delle offerte ed alcune statuine del presepe artigianale di Volfrigo Viola

o parlando del
 presepio' realizzato
 ngo Viola, allesti-
 terno della Chiesa
 Suffragio' in piazza
 ti.
 straordinario
 con i suggestivi
 del centro storico
 tà, con tutti par-
 curati nei minimi
 una ricostruzione
 che si può classi-
 come 'opera d'arte'.
 ogni pezzo pre-
 il Presepe è stato
 o artigianalmente
 veniva fatto una
 Viola la realizza
 to in questa Chie-
 na tradizione che
 nel tempo e che
 mandata per es-
 bile ai numerosi
 durante le feste
 . Ma a rovinare
 clima di armonia
 tutto ad amareg-
 fango Viola e la
 iglia, ci ha pen-
 che 'ladro' che
 al luogo sacro,
 to via la cassetta
 ferte e alcune sta-

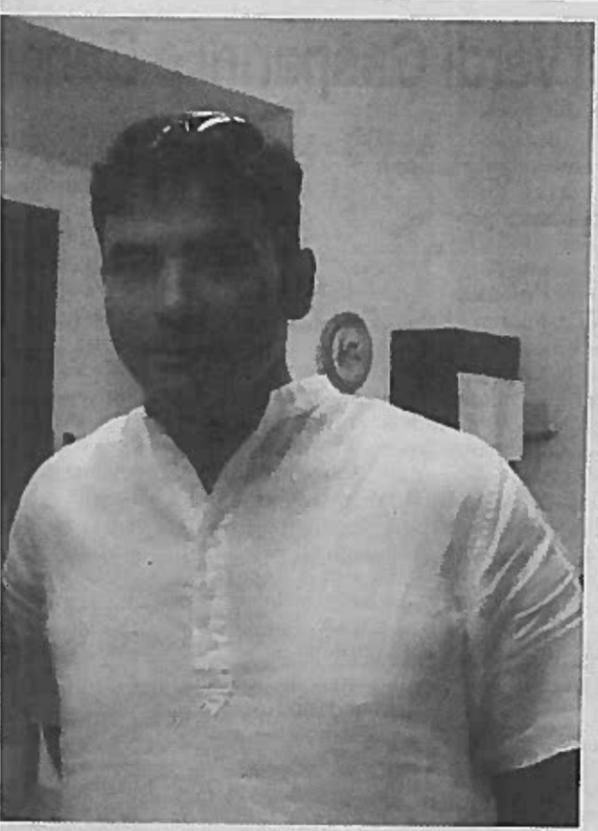
tutte con i personaggi del
 Presepio. Viola ha scoper-
 to la malefatta in questi
 giorni, quando finito tutto
 nel giorno della Befana,
 aveva deciso di smantella-
 re l'esposizione che era ad
 ingresso libero e a volte
 come succede nelle chiese,
 senza nessuna custodia.
 Nelle parole di Vol-
 fango Viola l'amarezza
 per quanto accaduto, ma
 anche la voglia di ringra-
 ziare quanti hanno apprez-
 zato il suo 'Presepio' an-
 dandolo a visitare. "Mi
 dispiace aver trovato que-
 sta spiacevole sorpresa,
 non avrei immaginato che
 potessero ancora accadere
 certe cose, in particolare
 dentro una Chiesa.
 In famiglia - continua
 Viola - siamo molto ama-
 reggiati, ma salutiamo lo
 stesso quelle persone che
 hanno compiuto questo
 insano gesto".
 Rimane comunque la
 soddisfazione di poter af-
 fermare che quello di Vio-
 la, è stato uno dei 'Presepi'
 più visitati e apprezzati in
 questo periodo natalizio.

TARQUINIA - Anche un 19enne tra i bracconieri fermati alla Roccaccia da guardie campestri e carabinieri

"Beccati" altri tre cacciatori di frodo

Per i bracconieri non c'è scampo.
 Infatti nei giorni scorsi tre caccia-
 tori di frodo sono stati bloccati all'in-
 terno della riserva della Roccaccia
 grazie al tempestivo intervento della
 Guardia giurata campestre dell'Uni-
 versità Agraria e dei Carabinieri.
 Tutto è successo lunedì mattina,
 quando a seguito di un normale
 controllo effettuato dal Guardia
 parco dell'Agraria, lo stesso ha no-
 tato all'interno della zona protetta i
 tre bracconieri che svolgono attività
 venatoria illegale. La guardia, dopo
 aver accertato l'infrazione, ha im-
 mediatamente chiamato a supporto
 i Carabinieri di Tarquinia diretti dal
 Luogotenente Stefano Girelli, che in
 pochi minuti si sono precipitati sul
 posto. I militari hanno quindi procedu-
 to ad effettuare il fermo dei brac-
 conieri trovati in fragranza di reato. I
 tre cacciatori di frodo, tra cui uno di
 19 anni, uno di mezza età e un altro
 adulto, cacciatore esperto, sono stati
 fermati e con loro avevano al seguito

dei cani e due fucili. Quella zona è
 considerata protetta in quanto area
 di ripopolamento e parco naturale
 nel quale vige il divieto assoluto di
 caccia. Per tre bracconieri è subito
 scattata la denuncia per attività ven-
 toria illegale, e per tutti è stata anche
 richiesta la revoca del porto d'armi.
 I militari hanno inoltre sequestrato
 i fucili e alcune radio utilizzate per la
 caccia. Adesso i tre cacciatori 'becca-
 ti' dovranno affrontare un processo
 penale per le infrazioni commesse.
 Non è la prima volta che sul
 territorio vengono scoperte azioni
 di bracconaggio, infatti sembra che
 questa sia una pratica diffusa tra al-
 cuni cacciatori, che vogliono andare
 oltre le regole. Ma è chiaro che ormai
 i controlli in materia sono aumentati
 e le autorità sono poco clementi con
 i cacciatori di frodo che vengono
 scoperti. Dalla vigilanza venatoria
 fanno sapere che i controlli continue-
 ranno senza sosta anche nei prossimi
 giorni.



TARQUINIA - Il presidente di "Tarquinia Viva" ha raccolto numerose proteste tra i commercianti

Leoncelli chiede chiarezza sulla tassa per le pubbliche affissioni

Il presidente dell'Associazione commercianti e artigiani Tarquinia
 Viva, Maurizio Leoncelli, torna sulla vicenda della tassa sulle
 affissioni e pubblicità. Circostanza che il mese scorso aveva già
 innescato diverse polemiche tra gli utenti della città a cui era per-
 venuto un bollettino di pagamento e l'amministrazione comunale,
 in particolare verso il consigliere delegato Mauro Bonifazi.
 Oggi Leoncelli, vuole vederci chiaro soprattutto a seguito delle
 numerose richieste che gli sono arrivate dai suoi associati e da altri
 esercenti gestori di attività commerciali. "Ci sono delle anomalie e
 il metodo attuato è poco chiaro - è questo il commento determina-
 to del presidente di Tarquinia Viva sull'avvenimento in questione
 - è di pochi giorni fa la notizia che a molti artigiani, commercianti
 ed imprenditori è pervenuto un bollettino dove viene riportata la
 tassa sulla pubblicità, la quale - continua Leoncelli - viene richiesta
 dalla società 'Duomo Gpa srl' in maniera 'esattoriale'.
 Questa ditta infatti si è aggiudicata la gara per il servizio accer-
 tamento e riscossione della tassa occupazione di spazi ed aree pub-
 bliche, e del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta co-
 munale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni oltre
 a quelle per l'espletamento del servizio delle pubbliche affissioni, il
 tutto per il periodo che va dal 01.04.2011 al 31.12.2013. Fino a
 qui nulla da riprendere - aggiunge Leoncelli - visto che tutto è stato
 fatto secondo le norme dei bandi pubblici. Il problema però - sot-
 tolinea il presidente dei commercianti - si presenta quando la soc.
 Duomo, in base al nuovo regolamento deliberato a marzo 2011,

attua il sistema in modo poco chiaro. Si è notato infatti - prosegue
 Leoncelli - che fra tutti i malcapitati (quelli che hanno ricevuto la
 cartella di pagamento) emergono delle anomalie che secondo la
 nostra Associazione devono essere rivedute e corrette".
 Ma Leoncelli pone un dubbio molto pesante sulla vicenda e
 aggiunge parlando della Soc. Duomo - "Emette dei bollettini di
 pagamento con interessi moratori. Andiamo però per gradi per-
 ché non è la legge in se stessa che non è esatta, ma il modo in
 cui viene applicata. Intanto sarebbe stato più elegante e corretto
 che l'amministrazione o chi per lei, si fosse preso la brega di co-
 municare agli interessati che la nuova società avrebbe fatto degli
 accertamenti conformi. Invece - continua Leoncelli - è successo
 che qualcuno macchina fotografica alla mano, ha immortalato 'i
 cartelli' dell'eventuale inadempienza alla tassa sulla pubblicità.
 Oltre ha emettere l'importo della tassa dovuta 'che nessuno nega'
 si è aggiunto un ulteriore aggravio, del 150 per cento, 'come se
 non bastasse la manovra Monti'. L'Associazione Tarquinia Viva
 - tuona il presidente - da subito ha chiesto all'amministrazione di
 contattare la Soc. Duomo, e trovare una soluzione al problema,
 che in alcuni casi ci sembra, superi l'eccesso.
 Ad oggi - conclude Maurizio Leoncelli - a difesa dei suoi asso-
 ciati - nulla è stato fatto e tra pochi giorni scadrà il tempo massimo
 per il ricorso, speriamo che si arrivi ad una conclusione bonaria
 accelerata senza essere costretti nostro malgrado ad andare per vie
 legali".
 A.S.

MONTALTO - Il sindaco e il dirigente scolastico replicano alle accuse di Alternativa Democ Scuole, "non accettiamo lezioni da nessuno"

di GIOVANNI CORONA

«Sulla scuola non accettiamo lezioni da nessuno»: queste le parole del sindaco Salvatore Carai (nella foto) dopo il comunicato del gruppo civico Alternativa Democratica sulla questione della scuola dell'infanzia a Pescia Romana, in merito agli alunni che erano dovuti ritornare a casa a causa delle aule sporche in seguito ad alcuni lavori di manutenzione della struttura scolastica. «Un inconveniente per altro derivato da cause non imputabili all'amministrazione comunale - afferma Carai - diventa motivo di polemica elettorale da parte del gruppo di Alternativa Democratica». Sulla vicenda interviene anche il dirigente scolastico Maria Grazia Olimpieri, facendo Chiarezza su quanto avvenuto. «I lavori richiesti dall'amministrazione - tinteggiatura delle aule, sostituzione di 2 porte scorrevoli con relative tramezzature nella scuola primaria di Pescia Romana, posizionamento delle tende in aule e uffici della scuola secondaria di Montalto di Castro - sono stati realizzati nei termini concordati. Il personale della scuola, nonostante la prevista chiusura degli edifici, si è attivato per la pulizia e la risistemazione degli arredi. Le aule sono state tutte pulite e risistemate per tempo mentre nella scuola dell'Infanzia si è verificato un ritardo di qualche ora nel riposizionamento degli arredi e dei giochi, prontamente affrontato con misure organizzative ed alternative: accoglienza degli alunni nell'aula video della scuola dell'infanzia e predisposizione di altri ambienti». Sempre da parte del dirigente scolastico ar-

riva poi la spiegazione sulle cause dei disagi: «Di fatto, però - aggiunge la dottoressa Olimpieri - probabilmente a causa dello sciopero del personale della scuola programmato per il giorno 9 e 10 gennaio e regolarmente comunicato dal dirigente scolastico, sono stati pochissimi gli alunni che hanno raggiunto la scuola con lo scuolabus e sono stati accolti nell'aula video della scuola dell'Infanzia mentre alcuni genitori che hanno accompagnato personalmente i figli hanno preferito non farli fermare. Le lezioni - conclude la preside - si sono comunque svolte regolarmente per gli alunni presenti ed è stato assicurato loro il servizio mensa ed il trasporto». «Ringrazio la dottoressa Olimpieri - continua Salvatore Carai - per il

«E' scorretto usare in modo strumentale argomenti sulla scuola per avere visibilità politica»

suo giusto e puntuale chiarimento in merito alle presunte disfunzioni create alla scuola di Pescia Romana. Già con questa precisazione l'argomento potrebbe dirsi chiuso, voglio però dire - parte al contrattacco il sindaco - a questi signori che si celano dietro una sigla restando nell'anonimato che è scorretto usare in modo strumentale argomenti che riguardano la scuola per avere una propria visibilità politica. Vorrei sapere - continua il Primo Cittadino - a che titolo questa fantomatica associazione interviene nel dibattito, e chi sono. Inoltre in merito alla vicinanza al mondo della scuola non accetto lezioni da nessuno, tantomeno da persone che non firmano con il proprio nome i comunicati stampa. Il nostro impegno nella scuola - sottolinea il sindaco - è nei fatti e sotto gli occhi di tutti, siamo sempre solleciti ad ogni richiesta. Questi lavori erano stati programmati per



questo periodo di chiusura natalizia e sono stati realizzati. Voglio chiarire ulteriormente che il piano formativo presentato dal dirigente scolastico non deve essere obbligatoriamente finanziato dalla amministrazione municipale ma è una scelta propria del Comune affinché i nostri ragazzi possano avere a disposizione

ogni elemento necessario ad un re apprendimento. A questi signori Carai - che mi sembra voglia intervenire su questioni che riguardano la scuola - ricordo che questo si ottiene con mezzi appropriati e non certo facendosi pubblicità sui giornali».



A Tarquinia l'assessore Di Simone incontra le realtà agricole

È da poco il nuovo assessore all'agricoltura e già è scesa in campo per ascoltare gli interessi degli agricoltori. La dottoressa Loretta Di Simone (a sinistra) durante la mattina del 10 Gennaio, ha partecipato a una riunione con sindacati, cooperative e produttori locali per studiare i problemi del settore. Era presente anche il sindaco Mauro Mazzola (a destra), che ha presentato il suo nuovo assessore e ha portato i saluti di tutta l'amministrazione. «Era giusto partire dalla base, direttamente dalla terra, per capire e cercare di difendere le istanze di voi agricoltori». Ha cominciato la Di Simone, che si è proposta come tramite tra i suoi «assistiti» e gli enti locali: Comune, Provincia, Regione, Università Agraria e Consorzio di bonifica della Maremma etrusca. Ha voluto quindi conoscere le questioni più urgenti per poterle affrontare con l'aiuto degli agricoltori, e una problematica importante si è rivelata essere quella del ripristino degli impianti d'irrigazione nei terreni espropriati per i



lavori dell'autostrada. A riguardo si è incontrato il direttore del Consorzio di bonifica della Maremma etrusca, che ha impegnandosi ad aggiornare gli agricoltori sulla vicenda dato che se ne sta

MONTALTO - All'Istituto Comprensivo numerose iniziative per aiutare i bambini dello Zimbabwe e la piccola Noemi Parmigiani Un Natale di solidarietà, pace e amore

Come ogni anno all'istituto comprensivo di Montalto di Castro le festività natalizie sono state l'occasione per intraprendere iniziative di solidarietà e diffondere valori di pace e multiculturalità, un fondamento imprescindibile nel percorso di formazione e di crescita del «cittadino del mondo». In questa ottica è stata avviata la raccolta di fondi per aiutare la piccola Noemi di Tarquinia, la bambina che deve sottoporsi ad un delicato e costosissimo intervento chirurgico negli USA, muovendosi con anticipo rispetto al Natale poiché l'urgenza del caso lo richiedeva e riuscendo a raccogliere circa cinquemila euro. Lo spettacolo «I colori del Natale», realizzato dalla scuola primaria di Montalto, era appunto stato concepito a tal fine. I bambini,

il 22 dicembre alle 17 presso la centrale Enel «A.Volta», hanno recitato poesie, danzato e cantato insieme canzoni natalizie tradizionali e multietniche. Gli alunni hanno indossato abiti di colori diversi per formare, tutti uniti, l'arcobaleno della pace. Le classi 2^a A e B hanno realizzato lavori di vario tipo messi poi in vendita in una mostra di beneficenza svoltasi il 20 dicembre nel complesso di San Sisto in collaborazione con l'associazione «Alba della Speranza» da sempre presente in Africa per sostenere i bambini dello Zimbabwe. Per gli alunni della Scuola Primaria di Pescia Romana quest'anno il Natale è stato un «Girotondo intorno al mondo» e, infatti, proprio questo è stato il titolo dello spettacolo che, al Palatenda, ha visto protagonisti

i bambini di tutte le classi mercoledì 21 dicembre. Poi è stata la volta degli anziani del centro di Villa Ilvana per i quali la scuola ha effettuato la replica il giorno successivo. Attraverso canti, balli e racconti il pubblico è stato «preso per mano» e portato in giro per il mondo, alla scoperta di usi, tradizioni e leggende di popoli che, ad ogni latitudine, festeggiano quella che è per grandi e bambini la festa più bella dell'anno. È stato così augurato, in tante lingue: «Feliz Navidad», «Merry Christmas», «Joyeux Noel», «Frohliche Weihnachten», «Sarborator Vesele», «Srozhdestvom Kristovym»... ovvero un «Buon Natale» per tutti. Nella scuola dell'Infanzia di Pescia la manifestazione al Palatenda del 21 dicembre è stata ricca di canti natalizi, di

contenuti e di coreografie. Inoltre lo spettacolo «E' accaduto un fatto strano» si è coperto di magia perché Babbo Natale, che preparava i giocattoli con gli aiutanti folletti, è stato derubato dalla strega Sconsolata. Ma poi, quest'ultima, grazie all'intervento di un mago, è diventata buona e ha restituito tutti i giochi rasserenando e rallegrando tutti i bimbi. Alla scuola dell'infanzia di Montalto le recite sono state varie, legandosi alla creatività e all'ispirazione delle insegnanti, ma tutte fondate su valori comuni, con sentimenti di pace, speranza e amore. Un presepe vivente lasciato alla spontaneità dei bambini, un Babbo Natale che ha rassicurato i piccoli dando loro certezze. Poi gli auguri sotto l'albero, trepide attese del Natale, danze di pace o a tempo



di rap hanno sorpreso e allietato genitori e parenti. Per le scuole secondarie dell'Istituto non poteva mancare il tradizionale appuntamento con il «Coro di Natale» nell'auditorium della centrale Enel nei pomeriggi del 20 e del 21 dicembre quando gli studenti si sono esibiti con successo suonando e cantando brani musicali classici ed emozionanti tra i quali «Imagine» di J.Lennon o «Jingle Bells» ma anche altri meno tradizionali

reinterpretati. La Tomba alla seconda di Montalto è stato un successo per ringraziare l'ente che ha ospitato la manifestazione. «Al Palatenda» tutte le associazioni della scuola hanno contribuito a rendere il Natale colmo